

fino al 17.IV.2010

Sull'invisibile

Milano, Rossana Ciocca

Una mostra dai mille volti. Dallo spazio della galleria, gli interventi artistici si propagano per gli spazi e i luoghi del quartiere. In un percorso tutto da scoprire...



Emilija Skarnulyte - Casa di pane - 2009 - terracotta, pane e lana di pecora - dimensioni ambientali

Più che di una mostra bisognerebbe parlare di un circuito di mostre o di un evento. La Galleria Ciocca apre i suoi spazi a 21 artisti in un ensemble multiforme di lavori caratterizzati dall'uso di materie e tecniche difformi, ideate da autori noti e affermati come Gino De Dominicis e Cesare Pietroiusti, e da giovani promesse come Lorenzo Missioni e Annalisa Riva.

La galleria è dunque grembo, utero dell'esposizione che riflette sul concetto di invisibile. Come chiarisce la curatrice Francesca Alfano Miglietti, "l'invisibile non è una tematica ma un vero e proprio orizzonte dell'arte, una ulteriore prospettiva, e gli artisti più giovani sono la prova di un 'orientamento' che in questo momento sembra voler sfuggire al processo contemporaneo che tende a rendere le opere semplicemente immagini".

L'approccio metodologico e curatoriale si manifesta nella scelta di agire attraverso una voluta dispersione degli interventi all'interno di contesti insoliti quali negozi, studi di professionisti e spazi privati situati all'interno del quadrilatero tra via Lazzaretto, via San Gregorio, corso Buenos Aires e viale Vittorio Veneto.

In un percorso psico-geografico da percorrere liberamente, in una sorta di deriva situazionista, il visitatore potrà incontrare le opere anche casualmente, entrando in uno dei luoghi coinvolti nella manifestazione. Il focus è giocare con lo sguardo, spiazzandolo, forzandolo a confrontarsi con opere che si celano alla vista e volutamente si nascondono, per arrestare quel meccanismo per cui "se incontriamo le opere occasionalmente e non nei

luoghi deputati non le riconosciamo più".

Entrando nel negozio dedicato alla manicure troveremo una scultura in sapone di Arianna Vanini; visitando lo showroom di gioielli di via Casati potremo osservare l'abito realizzato da Enrica Borghi con un assemblage di bottiglie di plastica; o, ancora, entrando nell'eccentrico Spazio Mistral, fra i prodotti di design e i progetti architettonici scogeremo l'installazione minimal di Manuela Cirino, composta da un'apparentemente consueta tenda a veneziana.

Bisogna invece arrampicarsi per le scale del civico 10 di via Lecco, avendo l'accortezza di preavvisare la galleria per esser certi che ci venga aperto, per scoprire l'installazione di Andrea Aquilanti: una composizione tridimensionale di oggetti ricrea lo spazio vissuto della soffitta, che si anima attraverso la sovrapposizione di una videoproiezione, riportando alla vita una natura morta attraverso l'immissione del colore e del suono.

claudia paielli

mostra visitata il 18 febbraio 2010

dal 18 febbraio al 17 aprile 2010

Sull'invisibile. Avvistamenti. Appuntamenti e dissolvimenti dell'arte contemporanea a cura di Francesca Alfano Miglietti
Ciocca Arte Contemporanea

Via Lecco, 15 (zona Porta Venezia) - 20124
Milano

Orario: da martedì a sabato ore 14-19.30

Ingresso libero

Info: tel. +39 0229530826; fax +39 0220421206; gallery@rossanaciocca.it; www.rossanaciocca.it

[exibart]

indice dei nomi: Francesca Alfano Miglietti, Cesare Pietroiusti, Gino De Dominicis, Lorenzo Missioni, Andrea Aquilanti, Arianna Vanini, claudia paielli, Rossana Ciocca, Manuela Cirino, Annalisa Riva, Enrica Borghi